

ANNUNCIATA LA SINGOLARE PROTESTA AL TERMINE DELL'ASSEMBLEA PROVINCIALE

GLI INSEGNANTI ADERENTI ALLA GILDA OGGI OCCUPERANNO IL MAZZOTTI

Alessandra Vendrame, Il Gazzettino del 22 ottobre 2003

Per esprimere tutto il loro dissenso per la riforma della scuola e il disagio per la finanziaria in corso di approvazione e la riforma delle pensioni hanno deciso occupare per un'intera giornata l'Itt Mazzotti.

Oggi i docenti aderenti alla Gilda degli insegnanti riuniti per l'assemblea provinciale non torneranno a casa dopo la fine della riunione ma formeranno un presidio dentro l'istituto. L'incontro indetto alla vigilia delle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie abbraccerà tutte le tematiche e le tensioni che in questo momento stanno mettendo in agitazione il mondo della scuola e sfocerà nella protesta con la decisione di occupare la scuola ospitante.

In causa è chiamato il primo decreto attuativo attualmente in discussione che riguarda la scuola materna, elementare e media. La riforma in programma prevede una riduzione generale del tempo scuola e anche una riduzione delle ore di lezione. "Vogliono che siamo produttivi e non ci mettono nelle condizioni di esserlo - spiega la coordinatrice provinciale Micaela Baruffi - basti pensare che ci chiedono di fare dei percorsi personalizzati con classi fino a 30 alunni".

Sul tappeto della polemica c'è, oltre alla riforma della scuola, il tema della finanziaria e quello della riforma delle pensioni.

Sono gli stessi punti caldi per i quali le rappresentanze sindacali hanno proclamato per venerdì 24 ottobre lo sciopero generale che porterà in piazza tutti i lavoratori della scuola e gli studenti. Con i continui tagli alla scuola pubblica gli aderenti alla Gilda lamentano soprattutto la nuova rigidità del sistema, l'impossibilità di costruire una pensione integrativa e il calo di qualità inevitabile con la presenza in classe di docenti anche settantenni.